

ABBONAMENTI
Ann. L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Troppo N. 1 - Udine - Telef. 2,52

il Friuli
quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblica Italiana.
Via Manni 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità oc-
casionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.-; Mortuari L. 0.75.

A proposito
di elezioni politiche

Tutto il mondo è pieno di prossime
elezioni. Ne sono pieni, soprattutto, i cuo-
ri di tanti deputati che vedono in peri-
colo la propria medaglietta. Dei deputati
socialisti, in particolare, che, per la
sua prova (peggiore non avrebbe po-
tuto essere) data della loro capacità in
genere e della loro produzione in specie,
per lo svelato paradiso russo, per le mutue
condizioni dei comunisti, per le mutate
condizioni psicologiche del corpo eletto-
rale, prevedono una falceida del loro
gruppo nella proporzione di forse un
terzo, e ammiccamente si tormentano cia-
scuno coll'angosciosa interrogazione
« se fra i due terzi che i comizi ricono-
sceranno legislatori ci sarò pur io ».

« Tanto ne è pieno il mondo che qual-
che giornale, nei giorni scorsi ha già
fasciato la data del decreto di scioglimen-
to della Camera e la data della convoca-
zione dei comizi: 3 Aprile, 15 Maggio.
Noi non giuriamo né in un senso né
nell'altro. Attendiamo che la sfige di
Dronero si pronuncerà. E non si pronuncerà
né se non con fatti compiuti.
Ragioni per una riconsultazione del
corpo elettorale non mancano: certo la
sciocchezza del Paese è mutata dal no-
vembre 1919. Basterebbe la scissione dei
socialisti a comprovare. Ora il gruppo
dei 156 socialisti-comunisti, cui è venuto
a cambiarsi la base elettorale, è quel-
lo che col suo ostinato e pregiudiziale at-
teggiamento di opposizione negativa ha
impedito un più armonico e spicco la-
voro legislativo. Quanto il partito socia-
lista deprechi la prossimità di elezioni
è pure testimoniato dal grido antimonar-
ca, condizionando il grido all'esercizio
del potere sovrano della Corona di ricon-
vocare il Paese.
E' però infegabile che altre ragioni,
d'indole diversa, ma di ponderabile op-
portunità, scongiurerebbero una trop-
po vicina campagna elettorale. Troppo
vicine sono le passioni di partito, in que-
sto momento. Anzi, per essere più esat-
to, troppo barbare sono le manifestazioni
e le esplosioni dei sentimenti politici.
Non passa giorno che non cada una vi-
tima o rossa o nera o bianca degli odi
di parte. Una competizione elettorale, a
Maggio, s'imporgerebbe di troppo san-
gue, potrebbe degenerare in una guerra
civile.
Ma quali sono le considerazioni che
devono prevalere? La Corona ha la re-
sponsabilità del giudizio. Al suo gover-
no, nel caso che i comizi vengano con-
vocati, assicurare la pubblica e privata in-
solutezza.
Oggi il Paese, certo, assetato di pace
e di tranquillità, avido di normalizzare
il tenore della sua vita sociale, condan-
nerebbe nell'urna quanti cercassero e
mergere con la violenza e con la sopra-
ffazione. Ma la condanna verrebbe tardi-
va, a sangue versato e non farebbe ri-
tornare le vittime cadute. I cittadini pa-
titi ed alieni dalla violenza, d'altra
parte, aggrediti o semplicemente minac-
ciati, non rimarrebbero inermi e passivi,
qualora la forza pubblica non fosse a-
deguate al suo compito.

Giolitti in vacanza

ROMA, 24. — Questa sera con il treno
delle 20.10 è partito alla volta di
Cavour, il presidente del Consiglio on.
Giulietti il quale era accompagnato dai
comm. Mattoli, Ambrosini, Lavagna, An-
salutario alla stazione tutti i ministri
e sottosegretari di stato, numerosi senato-
ri e deputati ed altre autorità. Quando
il treno si è mosso, il presidente del
consiglio è stato calorosamente applau-
dito.

Un'altra bomba a Genova

GENOVA, 25. — Ieri mattina verso
l'una, una bomba è scoppiata, producen-
do enorme panico negli abitati vicini, da
vanti a una casa equivoca posta in vi-
cino Spada, 6. Avvenuto lo scoppio, nella
casa successe un pandemonio indescri-
vibile. Dalla questura accorrevano agenti
e funzionari, e sul posto venivano rac-
colte numerose schegge di una bomba di
grosse dimensioni. Lo scoppio aveva fra-
cassato la porta in ferro, danneggiata la
volta e le pareti dell'atrio; la scala è a
parte distrutta; tutti i vetri del ca-
seggiato e quelli delle case vicine sono
andati in frantumi. Dalle indagini fatte
risulta che un giovanotto aveva de-
posto la bomba e, accesa la miccia, era
fuggito eclissandosi per i vicoli.

Malatesta torna a mangiare

MILANO, 24. — Errico Malatesta
aveva iniziato assieme a sei altri compa-
gni uno sciopero della fame perché il go-
verno si decidesse alla loro liberazione.
Ma da alcuni giorni avevano compreso
che tale sciopero era sicuramente in-
utile perché la cittadinanza non seguiva
il movimento.
Probabilmente per queste considera-
zioni Malatesta e Borghi invitarono tre
giorni or sono i sei comunisti e anarchi-
ci che avevano iniziato lo sciopero del-
la fame per solidarietà a rinunciare al
loro proposito.

300 miliardi di debito
ha la Rep. Francese

PARIGI, 25. — Durante la discussione
del bilancio al Senato, il ministro per le
finanze Doumer ha detto che le spese di
guerra della Francia sono ascese a 180
miliardi di franchi che restano a suo
carico.
Nonostante la vittoria, contraria-
mente ciò che ebbe verificarsi nel 1870
sulle somme dovute dalla Germania, la
Francia è creditrice già di 40 miliardi.
Il totale del debito francese si eleva a
300 miliardi di franchi, 26 miliardi dei
quali anticipati dalla Banca di Francia
Doumer ha dichiarato, terminando la

Fortunatamente il presidente del con-
siglio viaggiava sul treno successivo a
quello in arrivo.
Nessuna vittima, ma molto spavento.

I CONFLITTI

Un morto e numerosi feriti
a Cerignola

FOGGIA, 25. — A Cerignola, mentre
era tornata la calma in seguito al man-
ifesto lanciato da personalità dei due
gruppi contendenti, invitando le masse
a riprendere le abituali occupazioni, un
altro doloroso incidente rastrevava la
cittadinanza.
Mentre i socialisti attendevano l'arri-
vo del sindaco Salminei, scarcerato, il
fascista Daniele Cellamare e suo padre
Carmine sono stati aggrediti a colpi di
rasoio. Intanto, in piazza Castello, una
altra aggressione si perpetrava contro il
fascista Nicola Speechio, a colpi di rivoltella. Il fatto è stato il segnale di
una nuova mischia nell'oscurità della
notte, avendo i fascisti reagito. E' inter-
venuta la forza pubblica. Si è tentato
l'assalto alla caserma dei soldati, ma que-
sti si sono difesi energicamente facen-
do fuoco dalle finestre. Si sparò contro
la sede dei combattenti e si cercò di far
prigioniero un valoroso capitano. Sono
rimasti uccisi una donna e il carrettiere
Nicola Ciffo. Vi sono molti feriti e mol-
ti arrestati.

Dopo i fatti di S. Giovanni
Valdarno

FIRENZE, 25. — Appena giunta a
Castelnuovo dei Sabbioni la notizia di
fatti di S. Giovanni Valdarno ci fu una
viva agitazione tra fascisti e socialisti
operai delle miniere. Un fischio di lotta
diede il segnale d'attacco alla lotta
che, malgrado le parole incitanti alla
calma del direttore ing. Raffo, si iniziò
violenta. L'ingegnere stesso rimase
ferito ed agli uffici dello stabilimento fu
applicato il fuoco.
L'autoveicolo, ove era stato deposto
l'ing. Raffo, venne circondato dagli o-
perai e la lotta ricominciò furibonda e
rivoltellata e bombe a mano. Rimase uc-
ciso l'ing. Longhi.
Iermatina i fascisti penetrarono nella
cooperativa operaia di Castelnuovo e
mandarono a soquadro ogni cosa.
A S. Giovanni di Valdarno bruciarono
la Camera del Lavoro.

Un'altra bomba a Genova

GENOVA, 25. — Ieri mattina verso
l'una, una bomba è scoppiata, producen-
do enorme panico negli abitati vicini, da
vanti a una casa equivoca posta in vi-
cino Spada, 6. Avvenuto lo scoppio, nella
casa successe un pandemonio indescri-
vibile. Dalla questura accorrevano agenti
e funzionari, e sul posto venivano rac-
colte numerose schegge di una bomba di
grosse dimensioni. Lo scoppio aveva fra-
cassato la porta in ferro, danneggiata la
volta e le pareti dell'atrio; la scala è a
parte distrutta; tutti i vetri del ca-
seggiato e quelli delle case vicine sono
andati in frantumi. Dalle indagini fatte
risulta che un giovanotto aveva de-
posto la bomba e, accesa la miccia, era
fuggito eclissandosi per i vicoli.

Malatesta torna a mangiare

MILANO, 24. — Errico Malatesta
aveva iniziato assieme a sei altri compa-
gni uno sciopero della fame perché il go-
verno si decidesse alla loro liberazione.
Ma da alcuni giorni avevano compreso
che tale sciopero era sicuramente in-
utile perché la cittadinanza non seguiva
il movimento.
Probabilmente per queste considera-
zioni Malatesta e Borghi invitarono tre
giorni or sono i sei comunisti e anarchi-
ci che avevano iniziato lo sciopero del-
la fame per solidarietà a rinunciare al
loro proposito.

300 miliardi di debito
ha la Rep. Francese

PARIGI, 25. — Durante la discussione
del bilancio al Senato, il ministro per le
finanze Doumer ha detto che le spese di
guerra della Francia sono ascese a 180
miliardi di franchi che restano a suo
carico.
Nonostante la vittoria, contraria-
mente ciò che ebbe verificarsi nel 1870
sulle somme dovute dalla Germania, la
Francia è creditrice già di 40 miliardi.
Il totale del debito francese si eleva a
300 miliardi di franchi, 26 miliardi dei
quali anticipati dalla Banca di Francia
Doumer ha dichiarato, terminando la

Il quale non consente, per la stessa
legge che ci governa, sovrapposizioni o
iniziative, che non sono proprie né dei
singoli cittadini, né di associazioni, né
di partiti.

Venti milioni recuperati
del materiale bellico di Fiume

ROMA, 25. — La commissione istitu-
ta per i recuperi del materiale bellico di
cui erasi impadronito il comando dell'ex
Reggenza di Fiume ha terminato i suoi
lavori incominciati nel gennaio scorso in
esecuzione del patto di Abbazia. Comp-
lessivamente sono stati spediti a Pola
ventuno piroscafi carichi di predetto ma-
teriale rappresentante nel suo insieme
un valore di parecchie centinaia di mi-
lioni. Inoltre la commissione ha accer-
tata l'esistenza ed ha proceduto all'in-
ventario ed al sequestro di ingenti par-
tite di vestiario ed equipaggiamento
appartenenti all'esercito italiano ed al-
l'ex base francese contrattata e ceduta a
prezzi di eccessivo favore dall'ex coman-
do fiamano a privati e cooperative subito
dopo la convenzione di Abbazia, con-
tratti e cessioni non tutti stipulati con
indicazioni precise della quantità i docu-
menti necessari a giustificare tali con-
tratti anche dopo esplicito invito dell'
commissione, non sono mai stati esibiti.

Il feroce proclama
del generale greco

ATENE, 23 (rit.). — Il proclama indi-
cizzato dal gen. Papulas alle truppe del-
l'Asia Minore dice:
« Soldati, noi attaccheremo! Il nemi-
co che abbiamo davanti è quello stesso
che voi avete combattuto e fugato dal
suolo ellenico. Riconosco bene: davanti
al nostro slancio il nemico fuggirà sicu-
ramente verso l'interno del paese. Voi
gli darete l'ultimo colpo e in questo ul-
timo servizio che offrite alla patria, i
voti dell'intera nazione, la sua ricono-
scenza e la sua ammirazione vi seguiran-
no. Andate dunque a schiacciare questi
ultimi resti della brutale violenza, siste-
mi apostoli nell'alta civiltà ellenica. I-
spiratela trasfonderela per il vostro fie-
ro atteggiamento. Siate generosi per i
vinti, siate i difensori della libertà e
del diritto delle popolazioni che incon-
terrete senza distinzione di razza e di
religione.
Soldati, io sono fiero di condurre no-
mini come voi e con l'aiuto di Dio vi
porterò ad una nuova vittoria.
I turchi si ritirano
dinanzi alla offensiva greca
ATENE, 24. — Un comunicato del
comando delle truppe del fronte di Smir-
ne dice che l'offensiva greca è comin-
ciata nel settore di Oussak. Le truppe
greche hanno una linea ad est di Ahat-
ques Banas a trenta chilometri ad ovest
di Oussak.
Nel settore di Brussa le truppe gre-
che hanno passato il fiume alle 3 ed
hanno occupato una linea da Hassoou pa-
scia fino a Ienisherr. A 30 km. verso est
gli aviatori greci hanno rilevato che i
turchi si ritirano.

Il russo Vorowski schiaffeggiato
al suono della marcia reale

ROMA, 24. — L'« Idea Nazionale »
dà la seguente versione di un incidente
toccato ieri sera all'Hotel di Londra al
signor Vorowski, capo della Missione
commerciale russa in Italia.
« Avendo il signor Vorowski termi-
nato di pranzare, si è alzato per allontanarsi. Nell'attraversare la sala, il russo
ha pestato un piede al nostro amico Ni-
no Serventi, un giovane nazionalista
studente di belle lettere, che era nell'Ho-
tel per trovare un amico. Ristretto, so-
prattutto perché il russo continuava in-
differente il suo cammino, il Serventi ha
detto: « In Italia si usa chiedere scusa,
mascalzone! ».
« Il Vorowski è diventato subito pal-
lido, ma, nonostante lo spavento, ha
borbottato delle parole offensive tra cui
si sono distinte le seguenti: « Complot-
to » e « Oro fascista ».
Maggiormente risentito, il Serventi
gli ha allungato uno schiaffo, che ha
colpito in pieno il russo. Un altro schiaf-
fo lo riceveva un cameriere che si era
intromesso per dividere i contendenti.
Nel frattempo, la signora Vorovskij si lan-
ciava contro il Serventi per schiaffeg-
giarlo, ma uno spintone la rvoesciava
per terra.
« Il clamoroso incidente portò un ri-
volgimento nella sala dell'Hotel e, quan-
do il coraggio di dire: « Mi dispiace che
questi fatti succedano, non determinati
da abitudine di buona società, ma da a-
genti stranieri... ».
« Il signor Vorowski, come vedete,
parla di... agenti stranieri. A queste pa-
role successe una nuova generale reazio-
ne contro l'impudente, e mentre i pre-
senti si rivoltavano contro questo stra-
niere che si permette di venire ad insul-
tarsi in casa nostra, un signore seduto
al pianoforte suonava tra serocantini ap-
plausi la « Marcia Reale ».

Disordini in Germania
Gli scioperanti
han fatto saltare la ferrovia

BERLINO, 25. — Secondo le ultime
notizie il centro insurrezionale sarebbe
nelle Germania centrale tra Eisleben e
Hettstadt ove si trovano qualche mi-
gliataia di armati. Conflitti sarebbero av-
venuti a Czaplan. Da Eisleben sono se-
gnalati saccheggi e una recrudescenza
dello sciopero. La polizia municipale ha
avuto ritirarsi dopo aver avuto tre a-
genti feriti da bombe a mano. Dalle due
parti si deplorano molti morti e feriti.
Gli insorti hanno fatto saltare la ferro-
via Eisleben e Halle.
Le autorità hanno constatato che l'80
per cento degli operai è estranea al mo-
vimento e riprova agli atti terroristici.

Una banda di agitatori comunisti
nella Germania centrale

BERLINO, 25. — Secondo le ultime
notizie i comunisti occupano solamente
la stazione d'uscita ad ovest della città
di Eisleben. La stampa dei partiti
d'ordine dice che gli incidenti nella
Germania centrale devono esser attri-
buiti ad una parola d'ordine di Mosca.
Il « Berliner Tageblatt » dice che si
tratta di una banda di agitatori comu-
nisti. Il « Worwerth » e la « Freieiter »
disapprovano violentemente gli attenta-
ti dei quali, dice il « Worwerth » la re-
lazione potrebbe trarre profitto. La fede-
razione dei sindacati tedeschi invita gli
operai a non scioperare.

30 morti ad Amburgo

AMBURGO, 25. — Il senato della città
d'Amburgo ha dichiarato che i disor-
dini avvenuti nella città giustificano la
acclamazione dello stato d'assedio e la
nomina di un commissario con potere
esecutivo. La polizia ha respinto ieri
bande di dimostranti che tentavano di
entrare in città. Secondo la « Vossische
Zeitung » il numero dei morti di
ieri si eleverebbero a 30 e molti feriti.

Lo stato d'assedio in Slesia

BEUTHEN, 25. — La commissione
interalleata ad Oppeln, avendo consta-
tato che alcuni elementi si sono lasciati
trascinare a provocare disordini nei di-
stretti orientali dell'Alta Slesia, è fer-
mamente decisa a mantenere l'ordine.
Ha proclamato lo stato d'assedio del di-
stretto di Beuthen città e campagna.
Kattovitz, città e campagna e Pless.

Il quale non consente, per la stessa
legge che ci governa, sovrapposizioni o
iniziative, che non sono proprie né dei
singoli cittadini, né di associazioni, né
di partiti.

Venti milioni recuperati
del materiale bellico di Fiume

ROMA, 25. — La commissione istitu-
ta per i recuperi del materiale bellico di
cui erasi impadronito il comando dell'ex
Reggenza di Fiume ha terminato i suoi
lavori incominciati nel gennaio scorso in
esecuzione del patto di Abbazia. Comp-
lessivamente sono stati spediti a Pola
ventuno piroscafi carichi di predetto ma-
teriale rappresentante nel suo insieme
un valore di parecchie centinaia di mi-
lioni. Inoltre la commissione ha accer-
tata l'esistenza ed ha proceduto all'in-
ventario ed al sequestro di ingenti par-
tite di vestiario ed equipaggiamento
appartenenti all'esercito italiano ed al-
l'ex base francese contrattata e ceduta a
prezzi di eccessivo favore dall'ex coman-
do fiamano a privati e cooperative subito
dopo la convenzione di Abbazia, con-
tratti e cessioni non tutti stipulati con
indicazioni precise della quantità i docu-
menti necessari a giustificare tali con-
tratti anche dopo esplicito invito dell'
commissione, non sono mai stati esibiti.

Il feroce proclama
del generale greco

ATENE, 23 (rit.). — Il proclama indi-
cizzato dal gen. Papulas alle truppe del-
l'Asia Minore dice:
« Soldati, noi attaccheremo! Il nemi-
co che abbiamo davanti è quello stesso
che voi avete combattuto e fugato dal
suolo ellenico. Riconosco bene: davanti
al nostro slancio il nemico fuggirà sicu-
ramente verso l'interno del paese. Voi
gli darete l'ultimo colpo e in questo ul-
timo servizio che offrite alla patria, i
voti dell'intera nazione, la sua ricono-
scenza e la sua ammirazione vi seguiran-
no. Andate dunque a schiacciare questi
ultimi resti della brutale violenza, siste-
mi apostoli nell'alta civiltà ellenica. I-
spiratela trasfonderela per il vostro fie-
ro atteggiamento. Siate generosi per i
vinti, siate i difensori della libertà e
del diritto delle popolazioni che incon-
terrete senza distinzione di razza e di
religione.
Soldati, io sono fiero di condurre no-
mini come voi e con l'aiuto di Dio vi
porterò ad una nuova vittoria.
I turchi si ritirano
dinanzi alla offensiva greca
ATENE, 24. — Un comunicato del
comando delle truppe del fronte di Smir-
ne dice che l'offensiva greca è comin-
ciata nel settore di Oussak. Le truppe
greche hanno una linea ad est di Ahat-
ques Banas a trenta chilometri ad ovest
di Oussak.
Nel settore di Brussa le truppe gre-
che hanno passato il fiume alle 3 ed
hanno occupato una linea da Hassoou pa-
scia fino a Ienisherr. A 30 km. verso est
gli aviatori greci hanno rilevato che i
turchi si ritirano.

Il russo Vorowski schiaffeggiato
al suono della marcia reale

ROMA, 24. — L'« Idea Nazionale »
dà la seguente versione di un incidente
toccato ieri sera all'Hotel di Londra al
signor Vorowski, capo della Missione
commerciale russa in Italia.
« Avendo il signor Vorowski termi-
nato di pranzare, si è alzato per allontanarsi. Nell'attraversare la sala, il russo
ha pestato un piede al nostro amico Ni-
no Serventi, un giovane nazionalista
studente di belle lettere, che era nell'Ho-
tel per trovare un amico. Ristretto, so-
prattutto perché il russo continuava in-
differente il suo cammino, il Serventi ha
detto: « In Italia si usa chiedere scusa,
mascalzone! ».
« Il Vorowski è diventato subito pal-
lido, ma, nonostante lo spavento, ha
borbottato delle parole offensive tra cui
si sono distinte le seguenti: « Complot-
to » e « Oro fascista ».
Maggiormente risentito, il Serventi
gli ha allungato uno schiaffo, che ha
colpito in pieno il russo. Un altro schiaf-
fo lo riceveva un cameriere che si era
intromesso per dividere i contendenti.
Nel frattempo, la signora Vorovskij si lan-
ciava contro il Serventi per schiaffeg-
giarlo, ma uno spintone la rvoesciava
per terra.
« Il clamoroso incidente portò un ri-
volgimento nella sala dell'Hotel e, quan-
do il coraggio di dire: « Mi dispiace che
questi fatti succedano, non determinati
da abitudine di buona società, ma da a-
genti stranieri... ».
« Il signor Vorowski, come vedete,
parla di... agenti stranieri. A queste pa-
role successe una nuova generale reazio-
ne contro l'impudente, e mentre i pre-
senti si rivoltavano contro questo stra-
niere che si permette di venire ad insul-
tarsi in casa nostra, un signore seduto
al pianoforte suonava tra serocantini ap-
plausi la « Marcia Reale ».

Disordini in Germania
Gli scioperanti
han fatto saltare la ferrovia

BERLINO, 25. — Secondo le ultime
notizie il centro insurrezionale sarebbe
nelle Germania centrale tra Eisleben e
Hettstadt ove si trovano qualche mi-
gliataia di armati. Conflitti sarebbero av-
venuti a Czaplan. Da Eisleben sono se-
gnalati saccheggi e una recrudescenza
dello sciopero. La polizia municipale ha
avuto ritirarsi dopo aver avuto tre a-
genti feriti da bombe a mano. Dalle due
parti si deplorano molti morti e feriti.
Gli insorti hanno fatto saltare la ferro-
via Eisleben e Halle.
Le autorità hanno constatato che l'80
per cento degli operai è estranea al mo-
vimento e riprova agli atti terroristici.

Una banda di agitatori comunisti
nella Germania centrale

BERLINO, 25. — Secondo le ultime
notizie i comunisti occupano solamente
la stazione d'uscita ad ovest della città
di Eisleben. La stampa dei partiti
d'ordine dice che gli incidenti nella
Germania centrale devono esser attri-
buiti ad una parola d'ordine di Mosca.
Il « Berliner Tageblatt » dice che si
tratta di una banda di agitatori comu-
nisti. Il « Worwerth » e la « Freieiter »
disapprovano violentemente gli attenta-
ti dei quali, dice il « Worwerth » la re-
lazione potrebbe trarre profitto. La fede-
razione dei sindacati tedeschi invita gli
operai a non scioperare.

30 morti ad Amburgo

AMBURGO, 25. — Il senato della città
d'Amburgo ha dichiarato che i disor-
dini avvenuti nella città giustificano la
acclamazione dello stato d'assedio e la
nomina di un commissario con potere
esecutivo. La polizia ha respinto ieri
bande di dimostranti che tentavano di
entrare in città. Secondo la « Vossische
Zeitung » il numero dei morti di
ieri si eleverebbero a 30 e molti feriti.

Lo stato d'assedio in Slesia

BEUTHEN, 25. — La commissione
interalleata ad Oppeln, avendo consta-
tato che alcuni elementi si sono lasciati
trascinare a provocare disordini nei di-
stretti orientali dell'Alta Slesia, è fer-
mamente decisa a mantenere l'ordine.
Ha proclamato lo stato d'assedio del di-
stretto di Beuthen città e campagna.
Kattovitz, città e campagna e Pless.

Il quale non consente, per la stessa
legge che ci governa, sovrapposizioni o
iniziative, che non sono proprie né dei
singoli cittadini, né di associazioni, né
di partiti.

Venti milioni recuperati
del materiale bellico di Fiume

ROMA, 25. — La commissione istitu-
ta per i recuperi del materiale bellico di
cui erasi impadronito il comando dell'ex
Reggenza di Fiume ha terminato i suoi
lavori incominciati nel gennaio scorso in
esecuzione del patto di Abbazia. Comp-
lessivamente sono stati spediti a Pola
ventuno piroscafi carichi di predetto ma-
teriale rappresentante nel suo insieme
un valore di parecchie centinaia di mi-
lioni. Inoltre la commissione ha accer-
tata l'esistenza ed ha proceduto all'in-
ventario ed al sequestro di ingenti par-
tite di vestiario ed equipaggiamento
appartenenti all'esercito italiano ed al-
l'ex base francese contrattata e ceduta a
prezzi di eccessivo favore dall'ex coman-
do fiamano a privati e cooperative subito
dopo la convenzione di Abbazia, con-
tratti e cessioni non tutti stipulati con
indicazioni precise della quantità i docu-
menti necessari a giustificare tali con-
tratti anche dopo esplicito invito dell'
commissione, non sono mai stati esibiti.

Il feroce proclama
del generale greco

ATENE, 23 (rit.). — Il proclama indi-
cizzato dal gen. Papulas alle truppe del-
l'Asia Minore dice:
« Soldati, noi attaccheremo! Il nemi-
co che abbiamo davanti è quello stesso
che voi avete combattuto e fugato dal
suolo ellenico. Riconosco bene: davanti
al nostro slancio il nemico fuggirà sicu-
ramente verso l'interno del paese. Voi
gli darete l'ultimo colpo e in questo ul-
timo servizio che offrite alla patria, i
voti dell'intera nazione, la sua ricono-
scenza e la sua ammirazione vi seguiran-
no. Andate dunque a schiacciare questi
ultimi resti della brutale violenza, siste-
mi apostoli nell'alta civiltà ellenica. I-
spiratela trasfonderela per il vostro fie-
ro atteggiamento. Siate generosi per i
vinti, siate i difensori della libertà e
del diritto delle popolazioni che incon-
terrete senza distinzione di razza e di
religione.
Soldati, io sono fiero di condurre no-
mini come voi e con l'aiuto di Dio vi
porterò ad una nuova vittoria.
I turchi si ritirano
dinanzi alla offensiva greca
ATENE, 24. — Un comunicato del
comando delle truppe del fronte di Smir-
ne dice che l'offensiva greca è comin-
ciata nel settore di Oussak. Le truppe
greche hanno una linea ad est di Ahat-
ques Banas a trenta chilometri ad ovest
di Oussak.
Nel settore di Brussa le truppe gre-
che hanno passato il fiume alle 3 ed
hanno occupato una linea da Hassoou pa-
scia fino a Ienisherr. A 30 km. verso est
gli aviatori greci hanno rilevato che i
turchi si ritirano.

Il russo Vorowski schiaffeggiato
al suono della marcia reale

ROMA, 24. — L'« Idea Nazionale »
dà la seguente versione di un incidente
toccato ieri sera all'Hotel di Londra al
signor Vorowski, capo della Missione
commerciale russa in Italia.
« Avendo il signor Vorowski termi-
nato di pranzare, si è alzato per allontanarsi. Nell'attraversare la sala, il russo
ha pestato un piede al nostro amico Ni-
no Serventi, un giovane nazionalista
studente di belle lettere, che era nell'Ho-
tel per trovare un amico. Ristretto, so-
prattutto perché il russo continuava in-
differente il suo cammino, il Serventi ha
detto: « In Italia si usa chiedere scusa,
mascalzone! ».
« Il Vorowski è diventato subito pal-
lido, ma, nonostante lo spavento, ha
borbottato delle parole offensive tra cui
si sono distinte le seguenti: « Complot-
to » e « Oro fascista ».
Maggiormente risentito, il Serventi
gli ha allungato uno schiaffo, che ha
colpito in pieno il russo. Un altro schiaf-
fo lo riceveva un cameriere che si era
intromesso per dividere i contendenti.
Nel frattempo, la signora Vorovskij si lan-
ciava contro il Serventi per schiaffeg-
giarlo, ma uno spintone la rvoesciava
per terra.
« Il clamoroso incidente portò un ri-
volgimento nella sala dell'Hotel e, quan-
do il coraggio di dire: « Mi dispiace che
questi fatti succedano, non determinati
da abitudine di buona società, ma da a-
genti stranieri... ».
« Il signor Vorowski, come vedete,
parla di... agenti stranieri. A queste pa-
role successe una nuova generale reazio-
ne contro l'impudente, e mentre i pre-
senti si rivoltavano contro questo stra-
niere che si permette di venire ad insul-
tarsi in casa nostra, un signore seduto
al pianoforte suonava tra serocantini ap-
plausi la « Marcia Reale ».

Disordini in Germania
Gli scioperanti
han fatto saltare la ferrovia

BERLINO, 25. — Secondo le ultime
notizie il centro insurrezionale sarebbe
nelle Germania centrale tra Eisleben e
Hettstadt ove si trovano qualche mi-
gliataia di armati. Conflitti sarebbero av-
venuti a Czaplan. Da Eisleben sono se-
gnalati saccheggi e una recrudescenza
dello sciopero. La polizia municipale ha
avuto ritirarsi dopo aver avuto tre a-
genti feriti da bombe a mano. Dalle due
parti si deplorano molti morti e feriti.
Gli insorti hanno fatto saltare la ferro-
via Eisleben e Halle.
Le autorità hanno constatato che l'80
per cento degli operai è estranea al mo-
vimento e riprova agli atti terroristici.

Una banda di agitatori comunisti
nella Germania centrale

BERLINO, 25. — Secondo le ultime
notizie i comunisti occupano solamente
la stazione d'uscita ad ovest della città
di Eisleben. La stampa dei partiti
d'ordine dice che gli incidenti nella
Germania centrale devono esser attri-
buiti ad una parola d'ordine di Mosca.
Il « Berliner Tageblatt » dice che si
tratta di una banda di agitatori comu-
nisti. Il « Worwerth » e la « Freieiter »
disapprovano violentemente gli attenta-
ti dei quali, dice il « Worwerth » la re-
lazione potrebbe trarre profitto. La fede-
razione dei sindacati tedeschi invita gli
operai a non scioperare.

30 morti ad Amburgo

AMBURGO, 25. — Il senato della città
d'Amburgo ha dichiarato che i disor-
dini avvenuti nella città giustificano la
acclamazione dello stato d'assedio e la
nomina di un commissario con potere
esecutivo. La polizia ha respinto ieri
bande di dimostranti che tentavano di
entrare in città. Secondo la « Vossische
Zeitung » il numero dei morti di
ieri si eleverebbero a 30 e molti feriti.

Lo stato d'assedio in Slesia

BEUTHEN, 25. — La commissione
interalleata ad Oppeln, avendo consta-
tato che alcuni elementi si sono lasciati
trascinare a provocare disordini nei di-
stretti orientali dell'Alta Slesia, è fer-
mamente decisa a mantenere l'ordine.
Ha proclamato lo stato d'assedio del di-
stretto di Beuthen città e campagna.
Kattovitz, città e campagna e Pless.

Il quale non consente, per la stessa
legge che ci governa, sovrapposizioni o
iniziative, che non sono proprie né dei
singoli cittadini, né di associazioni, né
di partiti.

Venti milioni recuperati
del materiale bellico di Fiume

ROMA, 25. — La commissione istitu-
ta per i recuperi del materiale bellico di
cui erasi impadronito il comando dell'ex
Reggenza di Fiume ha terminato i suoi
lavori incominciati nel gennaio scorso in
esecuzione del patto di Abbazia. Comp-
lessivamente sono stati spediti a Pola
ventuno piroscafi carichi di predetto ma-
teriale rappresentante nel suo insieme
un valore di parecchie centinaia di mi-
lioni. Inoltre la commissione ha accer-
tata l'esistenza ed ha proceduto all'in-
ventario ed al sequestro di ingenti par-
tite di vestiario ed equipaggiamento
appartenenti all'esercito italiano ed al-
l'ex base francese contrattata e ceduta a
prezzi di eccessivo favore dall'ex coman-
do fiamano a privati e cooperative subito
dopo la convenzione di Abbazia, con-
tratti e cessioni non tutti stipulati con
indicazioni precise della quantità i docu-
menti necessari a giustificare tali con-
tratti anche dopo esplicito invito dell'
commissione, non sono mai stati esibiti.

Il feroce proclama
del generale greco

ATENE, 23 (rit.). — Il proclama indi-
cizzato dal gen. Papulas alle truppe del-
l'Asia Minore dice:
« Soldati, noi attaccheremo! Il nemi-
co che abbiamo davanti è quello stesso
che voi avete combattuto e fugato dal
suolo ellenico. Riconosco bene: davanti
al nostro slancio il nemico fuggirà sicu-
ramente verso l'interno del paese. Voi
gli darete l'ultimo colpo e in questo ul-
timo servizio che offrite alla patria, i
voti dell'intera nazione, la sua ricono-
scenza e la sua ammirazione vi seguiran-
no. Andate dunque a schiacciare questi
ultimi resti della brutale violenza, siste-
mi apostoli nell'alta civiltà ellenica. I-
spiratela trasfonderela per il vostro fie-
ro atteggiamento. Siate generosi per i
vinti, siate i difensori della libertà e
del diritto delle popolazioni che incon-
terrete senza distinzione di razza e di
religione.
Soldati, io sono fiero di condurre no-
mini come voi e con l'aiuto di Dio vi
porterò ad una nuova vittoria.
I turchi si ritirano
dinanzi alla offensiva greca
ATENE, 24. — Un comunicato del
comando delle truppe del fronte di Smir-
ne dice che l'offensiva greca è comin-
ciata nel settore di Oussak. Le truppe
greche hanno una linea ad est di Ahat-
ques Banas a trenta chilometri ad ovest
di Oussak.
Nel settore di Brussa le truppe gre-
che hanno passato il fiume alle 3 ed
hanno occupato una linea da Hassoou pa-
scia fino a Ienisherr. A 30 km. verso est
gli aviatori greci hanno rilevato che i
turchi si ritirano.

Il russo Vorowski schiaffeggiato
al suono della marcia reale

Frattura del cranio!

Stamane veniva ricoverato nella casa di cura del dott. Cavarzerani il bambino Revelant Luigi fu Gaetano di Billerio...

Una piccola vanità acccontentata

L'on. Piemonte prende protesta dal nostro commento all'ultima seduta del Consiglio Provinciale per inviarsi una lettera da Roma sperando la pubblicazione...

Egregio Signor Direttore del giornale « il Friuli » - Udine. Nel commento la discussione della ultima seduta del Consiglio Provinciale...

qui a Roma, al progetto di un Ente friulano per le bonifiche, suggerito dal sottoscritto, tanto più che ad insistere su tali concetti era stato incitato poche ore prima dallo stesso presidente del Consiglio prov. collega on. Fantoni.

Grazie della pubblicazione. Dott. Ernesto Piemonte Consigl. prov. Roma, 20 marzo 1921.

SETTIMANA SANTA

Con la funzione di stamane, una delle funzioni che da per sé sola è un monumento sempre vivo della storia e dello spirito della chiesa, si chiude il ciclo delle cerimonie che ricordano il massimo degli avvenimenti di tutti i secoli: la Redenzione.

La liturgia di queste giornate è sublime; considerata nella sua essenza, nel suo significato, nella sua magnificenza esteriore, costituisce il più grande dei poemi, adombra il più grande dei misteri. Le arti stesse le hanno prestato servizio...

Non lasciatelo suppurare. Curate subito una abrasione della pelle o una graffiatura. Si viene a suppurazione il male può espandersi. Lavatelo e asciugatelo, quindi applicate l'Unguento Foster.

UN MAGNIFICO ALBERGO. Un delizioso posto di villeggiatura è sorto nel superbo Parco di Tavagnacco e veniamo a sapere che verrà inaugurato lunedì 28 corr. Sappiamo pure che il locale sarà fornito dalla rinomata BIRRA DI PUNTINGAM...

Comunicato

La Ditta Giuseppe Ridomi constatata con soddisfazione le palesi simpatie con le quali viene accolta da tutti la sua Birra e che anche quest'anno s'è imposta per l'ottima qualità...

GIUSEPPE RIDOMI - UDINE. Telefono N. 3. Per la Fiera di Beneficenza Pasquale. Rione VIII - Colautti Lodovico 5 - Zorzi Vito 5 - Piazza Luigi 10 - Pillini Alice 2 - Nouno Giovanni 1 - Fantagnini Marianna 0.50 - Botto Agnibale 20 - Lendaro Vittoria 2 - N. N. 0.50 - Feruglio Angelo 5 - Del Mestre Felice 2 - Barbetti Giovanni 1 - Barbetti Pietro 5 - Colacetta 1 - Borgobello Giuseppe 1 - Bertuzzi Santa 3.50 - Michelutti Antonio 5 - Brava Cecilia 0.60 - Pecoraro Luigi 0.50 - Boghero Alessandro 1 - Codutti Giuseppe 1 - Masolini Ida 5 - Tosolini Enrico 5 - Furlani Gio. Batta 1 - Michelossi Maddalena 2 - Colautti Lucia 2 - Bulfoni Giuseppina 1 - Fumolo Guglielmo 1 - Tondo Gio. Batta 1 - Pravisani Attilio 1 - Saccevano Angelo 1 - Del Fabbro Giuseppe 1 - Ronco Angelo 1.40 - Don Valussi dott. Eugenio 25 - Princighi Gemma 1 - F.lli...

Druschi di Giovanni 30 - Facchin G. B. 5 - Ronco Gioachino 5 - Petri Anna 5 - Feruglio Pietro 1 - Fumolo Giuseppe 2 - Palmano Anna 2 - Ronco Giuseppe 1 - Codutti Pietro 1 - Todeschini Pietro 1 - Tullissi Ubaldo 5 - Turco Giovanni 5 - Beorchia Osualdo 2 - Cossentini Valentine 10 - Clozza Carolina 2 - Toso Angelo 2 - Pravisani Rosa 3 - Pozzo Vincenzo 10 - Dilda Lino 5 - Codutti Angelo 5 - Spizzo Luigia 5 - Cigolato Luigi 2 - Residori Anna 0.50 - Coccolo Anna 5 - Bulfoni Luigi 10 - Feruglio Giuseppe 20 - Feruglio Luigi 1 - Biasutti Licinia 25 - Pesenti Tullio 5 - Vianola Innocente 2 - Barbetti Angelo 2 - Rodaro Massimiliano 2 - Zenarola Angelo 10 - Muzzato Pietro 50 - Marini Giovanni 25 - Rodaro Ottavio 5 - Sguazzero Attilio 5 - Sguazzero Paolo 2 - Sguazzero Angelo 2 - Piovesan Antonio 1 - Mauro Maria 2 - Tarando Giuseppe 2 - Toso G. B. 5 - Croattini Giuseppina 1 - Toboni Pietro e Bortolini Ernesto 5 - Feruglio G. B. 3 - Gasparutti 2 - Ronco Luigi 1 - Ciani Luigi 2 - Landonella Agostino 2 - Ugo Globa 5 - Manim Teresa 5 - Macuglia Giovanni 5.

N. B. - I doni e le offerte in danaro da oggi si ricevono nelle sale della Loggia Municipale.

Mezzo Milione!!! 500.000 lire

è l'importo dei premi della Grande Lotteria a beneficio della Società contro lo accattonaggio e Casa del Pane. Affrettarsi ad acquistare i biglietti essendo per Legge in numero limitato. La data dell'estrazione del 6 APRILE 1921 è certa ed il pubblico può esserne sicuro. IL PIANO DI QUESTA GRANDE LOTTERIA, BASATO SU PRINCIPII MOLTO SINCERI ASSICURA E GARANTISCE che i premi spetteranno esclusivamente ai soli biglietti venduti...

Non lasciatelo suppurare. Curate subito una abrasione della pelle o una graffiatura. Si viene a suppurazione il male può espandersi. Lavatelo e asciugatelo, quindi applicate l'Unguento Foster. Questo balsamo ferma l'irritazione e risana le piccole ferite della pelle. Reca sollievo anche all'eczema e alle altre affezioni pruriginose della pelle ed è un rimedio a tutta prova per le emorroidi. - Presso tutte le Farmacie; Lire 3.50 la scatola, più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. - Dep. Generale C. Giongo 19, Cappuccino, Milano.

UN MAGNIFICO ALBERGO. Un delizioso posto di villeggiatura è sorto nel superbo Parco di Tavagnacco e veniamo a sapere che verrà inaugurato lunedì 28 corr. Sappiamo pure che il locale sarà fornito dalla rinomata BIRRA DI PUNTINGAM e di ottimi vini e cucina. Mentre ci congratuliamo con il proprietario Sig. Colutti, siamo certi che tutti gli Udinesi si riveriranno lunedì all'ammirato e modernissimo Parco.

DA OGGI AL GRAN BAR VITTORIO EMANUELE sarà posta in degustazione la famosissima e sempre insuperabile Reale Birra di Puntingam che su tutte le altre s'impone per eccellenza. Le bottigliette sono messe in vendita ad 1 lira l'una.

Gruppo Universitario Cattolico Friulano. Il Prof. N. N. Membro della Magnifica Reggenza d'Onore del Gruppo offre Lire 5.00 - La Reggenza vivamente ringrazia. La Reggenza del Gruppo Friulano della F. U. C. I. porge i migliori auguri Pasquali alla Magnifica Reggenza d'Onore, ai Soci Onorari, alle Signe « fucine » del Sottogruppo maschile, ricordando a questi ultimi che le attuali vacanze devono segnare un maggiore risveglio dell'attività « fucina » in ogni parte del Friuli.

Il sac. dott. Giuseppe Drigan, professore nel seminario arcivescovile, agli egregi Giovanni del Gruppo Universitario Cattolico Friulano, perchè ai monopolizzatori dell'insegnamento, idrolatri impuniti del panteismo statale, gridino forte: libertà, libertà 1, offre lire 20. La Reggenza vivamente ringrazia.

Croci di guerra che attendono. Ci si comunica: Presso il Deposito del 2.º Reggimento Fanteria Savoia sono giacenti circa tremila brevetti, relativi a concessioni di Croci al merito di guerra che non si possono far pervenire ai titolari mancando le necessarie indicazioni per il loro recapito. Coloro che ritengano possa riguardar-

li sono pregati di rivolgere domanda per lettera raccomandata al Comando del suddetto Deposito (Ufficio Propaganda).

Atti onesti. Le gentili signorine del « Bar Portorico » di via della Posta hanno compiuto il lodevole atto di ridare al rag. Degantuti, il portafogli che questi aveva dimenticato sul banco delle consumazioni. Certa Variolo Maddalena consegnava al vigile De Filippo una scatoletta nera contenente 3 orecchini da donna che era stata perduta in piazza Venerio verso le prime ore del pomeriggio. Vada un plauso agli atti di onestà.

Per un dimenticato. Le lire 10 segnate ieri come offerte da N. N. furono mandate da Don Emenegildo Costantini.

Ai malarici di guerra. Si invitano i malarici di guerra, bisognosi a presentarsi non oltre il 10 aprile p. v. all'Ufficio Provinciale di assistenza per i combattenti (Via Missionari n. 2), muniti del certificato di povertà rilasciato dal Sindaco del loro Comune e della scheda malarica.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Stasera si inizia il breve corso di recite della Compagnia « Commedia Veneziana » diretta da Carlo Micheluzzi con « Zente refada » di Giacinto Gallina. Domani domenica, grande mattinata alle ore 15.30 con la brillantissima commedia « In cerca de mati » di Laufs.

Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di S. Maria Assunta di Forni di Sopra

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1920. ATTIVO. - Numerario in cassa Lire 8.522.16 - Cambiali in portafoglio L. 102.562, 51 - Beni stabili in locali per magazzino L. 5.857.20 - Titoli di debito dello Stato L. 153.415.83 - Conto corr. col magazzino cooperativo Lire 33.185.82 - Conto corr. con la Coop. di lavoro di S. Lucia di Forni di Sopra L. 136.007.43 - Conto corr. con la Banca del Friuli succ. di Tolmezzo Lire 78.651.86 - Conto corr. con la Banca Coop. Cattol. di Udine L. 138.338.44 - Conto corr. con la Banca Carnica di Tolmezzo L. 40.086.24 - Spese di amministrazione, postali e diverse L. 5.000 - Totale L. 702.647.49. PASSIVO. - Capitale versato (quote sociali L. 5) L. 2.360 - Fondo di riserva L. 9.896.84 - Totale Patrimonio sociale L. 12.256.84. - Depositi a risparmio (cap. e interessi) L. 678.996.10 - Interessi riscossi e non maturati sui prestiti L. 2.506.02 - Sopravanzo dello esercizio assegnato alle spese L. 5.000 Utile netto dell'esercizio L. 3.888.53 - Totali lire 702.647.49.

CONTO RENDITE E SPESE. RENDITE. - Interessi maturati sui prestiti già scontati (cambiali) Lire 4.853.12 - Interessi maturati sui Titoli di debito dello Stato L. 8.427.50 - Interessi maturati sul C. corr. col magazzino cooperativo L. 1.088.65 - Interessi maturati sul C. C. colla Coop. di lavoro di S. Lucia di Forni di Sopra L. 2.506.08 - Interessi maturati sul C. C. colla Banca del Friuli Succ. di Tolmezzo L. 675.53 - Interessi maturati sul C. C. colla Banca Coop. Cattolica di Udine L. 2.915.30 - Interessi maturati sul C. C. colla Banca Carnica di Tolmezzo L. 1.254.50 - Totale L. 21.726.68. SPESE. - Interessi maturati sui depositi a risparmio L. 12.838.15 - Spese di amministrazione, postali e diverse L. 5.000 - Utile netto dell'esercizio Lire 3.888.53 - Totali lire 21.726.68. Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità.

Gli Amministratori firmati: G. to Cappellari - A. Pielli - Maresia Pietro - P. D'Andrea - Antoniacomi G. Batta - Coradazzi Silvio - R. Antoniacomi - Pavoni Giovanni - G. Batta De Pauli. I Sindaci firmati: A. Pavoni - Antonio Clerici - Ferigo Riccardo.

ECONOMICI

Cent. 10 la parola; massimo 20 parole. CERCANSI seri ed attivi rappresentanti per olii e saponi - Via Genova, 5 Oneglia. VILLOTTE FRIULANE in disco per gramofono - Stabilimento Musicale Camillo Menico, Via della Posta N. 20, Udine. PREMIATO cravattificio Adriatico Ancona, ricco assortimento prezzi moderati, campioni gratis.

INDUSTRIA DEL FREDDO

Ditta A. DE LORENZI - PALMANOVA. Impianto moderno fabbrica Ghiaccio produzione G.lli 50 ghiainieri. CELLE FRIGORIFERE spaziosissime sempre in attività. Indirizzo: VIA CAROLI N. 10. Telefono 5. Per l'inserzioni rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità.

Vendesi Malattie degli occhi

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA. Visite 11, 12 - 15, 17. UDINE - Via Felice Cavallotti 8 UDINE.

Solfato di Rame ZOLFI - KAINITE Nitrato di Soda Seme Erba Medica MERCE PRONTA in MAGAZZINO

Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "Sezione Merce". Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle UDINE.

Latterie : : Caseifici Sociali : :

Per tutto quanto può occorrere per la

LAVORAZIONE del LATTE

rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana "Sezione Macchine Agrarie" - UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

(Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, seccioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, latte fermentatori Bayer, ecc.).

La Banca Cattolica di Udine cede in locazione

Cassette di Sicurezza (SAFES)

Table with dimensions and tariffs for safes. Columns: Dimensioni, Anno L., Tariffa. Rows I to VI with various sizes and prices.

INDUSTRIA DEL FREDDO

Ditta A. DE LORENZI - PALMANOVA. Impianto moderno fabbrica Ghiaccio produzione G.lli 50 ghiainieri. CELLE FRIGORIFERE spaziosissime sempre in attività. Indirizzo: VIA CAROLI N. 10. Telefono 5. Per l'inserzioni rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità.

Beneficenza

S. Eec. Mons. Anastasio Rossi Arcivescovo nella ricorrenza della settimana del Giovedì Santo donò alla Casa di Ricovero L. 100. — La Prepositura ringrazia.

In occasione delle Feste Pasquali S. E. Mons. Arcivescovo offre alle Orfane di guerra di Via Rivis 17 L. 100 — La signorina Alberta Ballico L. 25.

Margizioni fatte alla Casa di Ricovero: In morte di Cornes Ines; Agenzia Arturo Milani L. 15 — In morte del cav. Amirteo Ivo: Il sig. Luigi De Gloria L. 20.

Alla Pia Unione Dame della Carità la signora Rita Perosa offre L. 50 nel trasporto della salma della madre Sua.

Beneficenza pervenuta alla Congregazione di Carità.

Offerte per onorare in morte di Caterina Visentini ved. Zuliani;

Ci otti Emilia lire 10 — Rigo Giuseppina 10

In morte di Ivo cav. Armito: Flabiani Giacomo 5.

In morte di Valentinuzzi Francesco Pravisani Alfonso 5.

del prof. Giacomo Chiaruttini: Moschioni Luigi 10 — Pannilunghi e Pravisani 10 — Del Mestre Leone 5.

In memoria della signora Maria Vi-

centini ved. Perosa: Attilio e Lucilla Travani 10.

del cov. Geniamito Gorla di Premariacco: Moschioni Luigi 10.

del canonico Comini Giuseppe ex parroco di Premariacco: Moschioni Luigi 10.

LIBRI E RIVISTE

E' uscito il numero di marzo di « Fiamma viva », rivista della gioventù femminile, (Milano, via S. Agnese 4), porta un riuscitissimo frontespizio; una giovinetta in atteggiamento della più profonda umiltà recante in mano la lucerna delle vergini saggie, sempre accesa. E' attornata dal motto: « Non extinguetur in nocte lucerna ejus ». Ecco il sommario:

« Alle memoria del Card. Ari. Ferrari » - La Redazione — « La mamma del Card. Ferrari » - P. G. Alfani D. S. P.

« L'Enciclica per il VII centenario del Terz'Ordine » - Armida Barelli — « Beatrice » - Maria Stico — « La scienza della religione » - Francesco Olgiati — « La donna nella storia » - Maria Galli — « Bella Italia pupilla di Dio » - Silvia Ferrighi — « Pagina religiosa - L'anima » - Mons. G. Bonomelli — « La prima fanciulla che fondò monaste-

ri ». Minima — « Fabricius »; Novella, - Claudio Grandval — « Madamigella-Moda ». - Liliana — « Pubblicazioni recentissime ».

PALMANOVA

LA COOPERATIVA POPOLARE DI CONSUMO. — E' apparsa la notizia ufficiale e perciò possiamo affermare, senza tema di mentirci, che il Consiglio d'Amministrazione ha convocato l'Assemblea Generale dei suoi soci per il giorno di mercoledì, 30 marzo, ore 13. Il luogo di riunione è il Salone Savoia in borgo Cividale.

Il giorno fissato, non lo reputiamo il più opportuno, perchè non è giorno festivo. Per tale inopportunità molti, anzi la maggioranza dei soci, sarà costretto ad astenersi dall'intervenire per motivi del proprio lavoro, del proprio ufficio.

Gli oggetti posti all'ordine del giorno sono:

a) relazione del Consiglio e dei Signori Sindaci;

b) approvazione del bilancio a tutto 31 dicembre 1920;

c) Nomine delle cariche sociali: consiglieri e sindaci.

Il socio per partecipare all'assemblea

dovrà produrre il certificato d'azione. Quali saranno le decisioni dell'Assemblea?

Difficili sono i pronostici. Auguriamo che prevalgano le sane decisioni, l'accordo, la solidarietà a vantaggio della esistenza d'una così benemerita istituzione.

CONOGLANO di Cassacco

ENCENLE. — Lunedì, seconda festa di Pasqua, Conogiano apre al culto l'artistica chiesa filiale, creata con tanta buona volontà dal popolo di quella frazione, non badando a sacrifici pur di dimostrare che la Fede dei vecchi padri è forte e viva sempre nei loro cuori. In tale occasione la famiglia Bantuti Giovanni fu Pietro che ebbe due figli morti in guerra, per ricordarli volle donare una statua di S. Valentino, giunta in questi giorni da Roma con la seggiola, dono questo dalle donne cattoliche tutte della frazione. Ed i baldi giovani che hanno pure portato sempre il loro contributo; in questi giorni senza rispetto umano sono in un continuo lavoro per i preparativi della festa.

ATTILIO OSTOLZI Direttore responsabile

Udine Stab. Tip. S. Paolino

Servizi automobilistici

SPILIMBERGO-UDINE (*)

Partenze da Spilimbergo ore 9 — 8. Arrivi a Udine ore 9.45 — 10.45.

UDINE - SPILIMBERGO

Partenze da Udine ore 12.15 — 16. Arrivi a Spilimbergo ore 14 — 17.45.

NB. — Recapito a Udine « Albergo Roma ». Le due corse in partenza da Udine alle ore 12.15 e da Spilimbergo alle ore 9 sono sospese nei giorni festivi.

NIMIS - UDINE

Part. 7.30 — 13 — arrivi 8.30 — 14.

UDINE - NIMIS

Part. 11 — 16.30 — arrivi 12 — 17.30.

RIVIGNANO - UDINE

Partenza ore 6.30 — arrivi ore 8.45

Part. 7 — arrivi 8.00.

UDINE - RIVIGNANO

Part. 16.30 — arrivi 18.15.

NB. — La domenica parte da Udine alle ore 11.30. Recapito albergo « Friuli ».

OSOPPO - UDINE

Partenza ore 8 — arrivi ore 9.15

UDINE - OSOPPO

Partenza ore 16.30 — arrivi ore 18.

NB. — Ogni domenica l'autovettura parte da Udine alle ore 12 anziché scr. Recapito albergo « Friuli ».

TOLMEZZO - UDINE

Tolmezzo (al Cavallino) ore 8 a. Udine ore 10 — Udine (Nazionale) ore 8 a. Tolmezzo ore 18.

PALMANOVA-UDINE

Partenze: 7.30 — 13.30 — Arrivi: — 14.30.

UDINE-PALMANOVA

Partenze: 11 — 17 — Arrivi: 12 — 14.45.

PALMANOVA-SAGRADO

Partenze: 5.30 — 13.30 — Arrivi: — 14.45.

SAGRADO-PALMANOVA

Partenze: 8.45 — 16 — Arrivi: — 17.15.

TRAMVIA TOLMEZZO-PALMANOVA

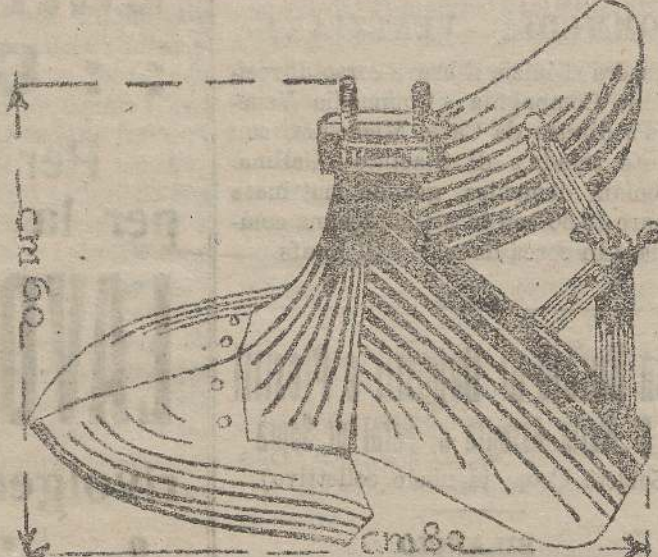
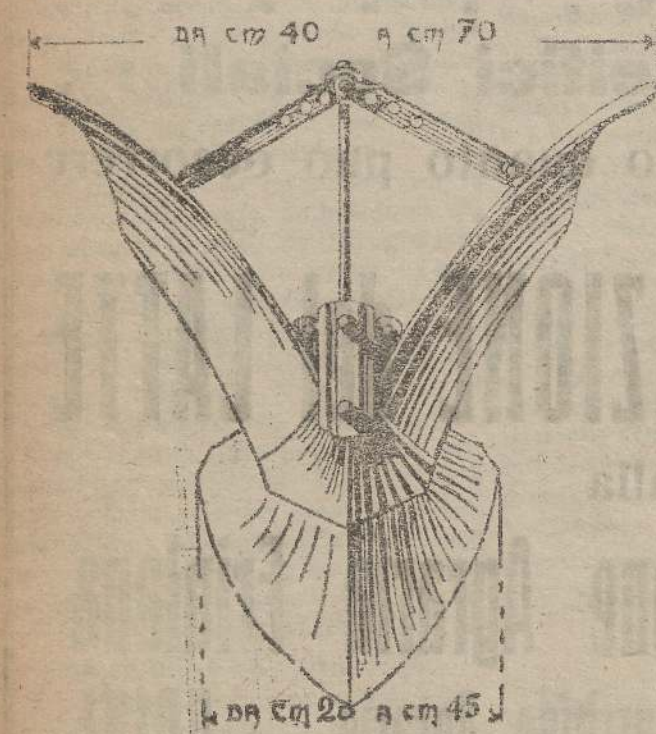
Partenze da Paluzza: 6.20 — 10 — Arrivi Tolmezzo: 7.30 — 11.10 — 18.20 — 21.30.

Arrivi a Paluzza: 9.15 — 13.45 — 19.35 — 22.45.

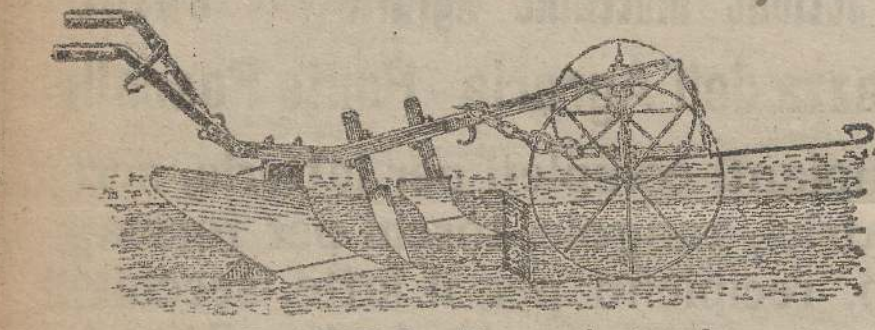
PALMANOVA-GORIZIA

Partenze da Palmanova 7 — 13.30

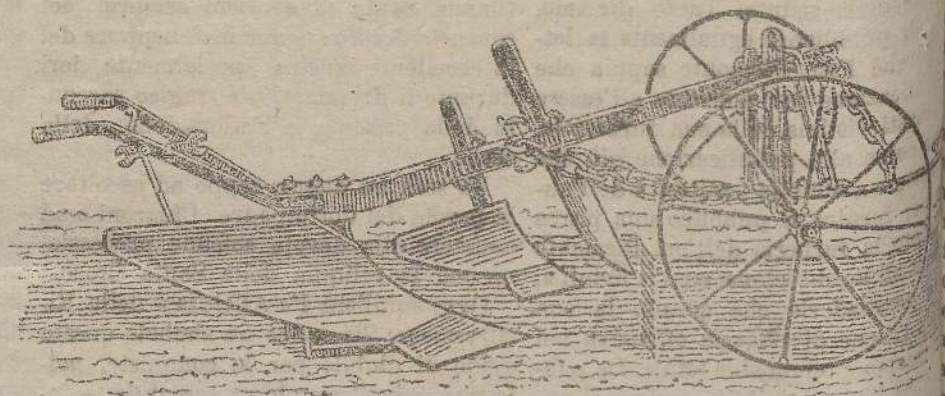
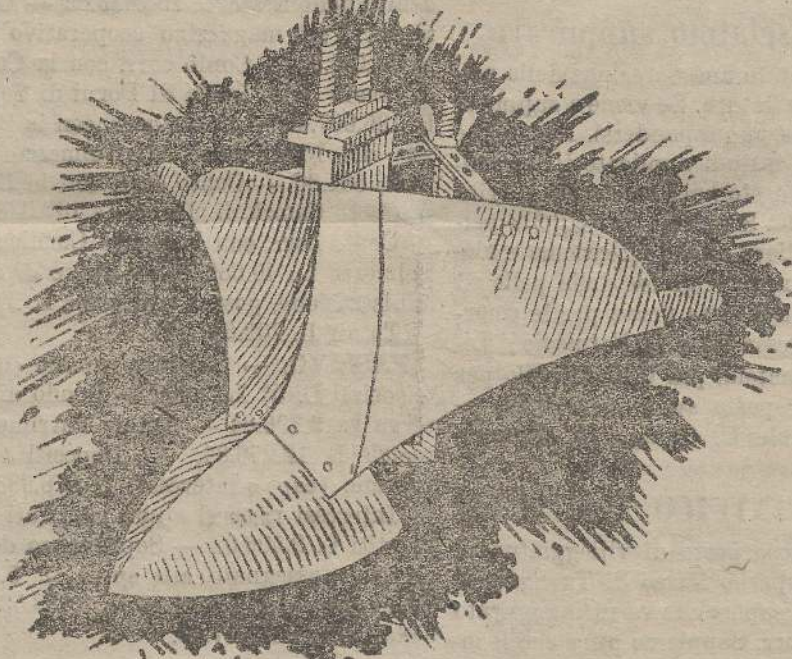
Partenze da Gorizia 9.30 — 16.30



ARATRI ricalzatori applicabili a qualunque bure (but)



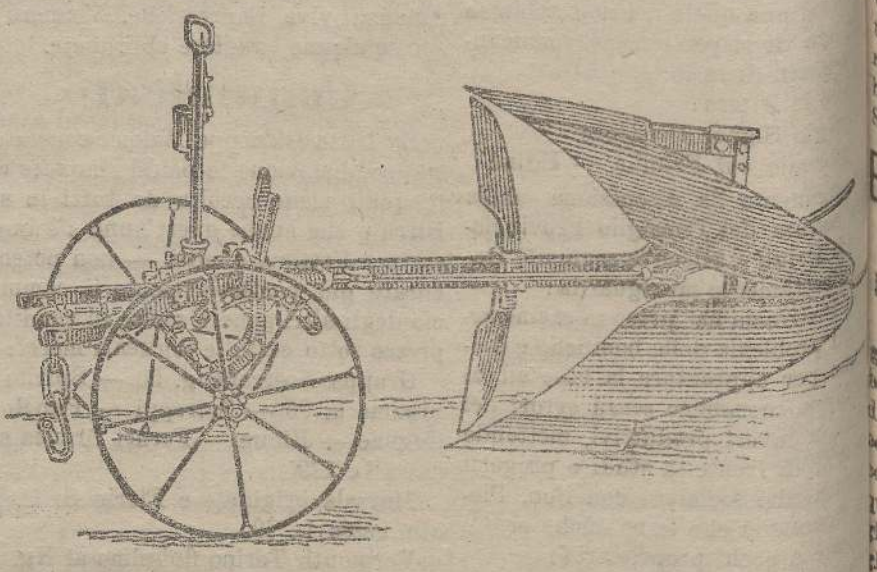
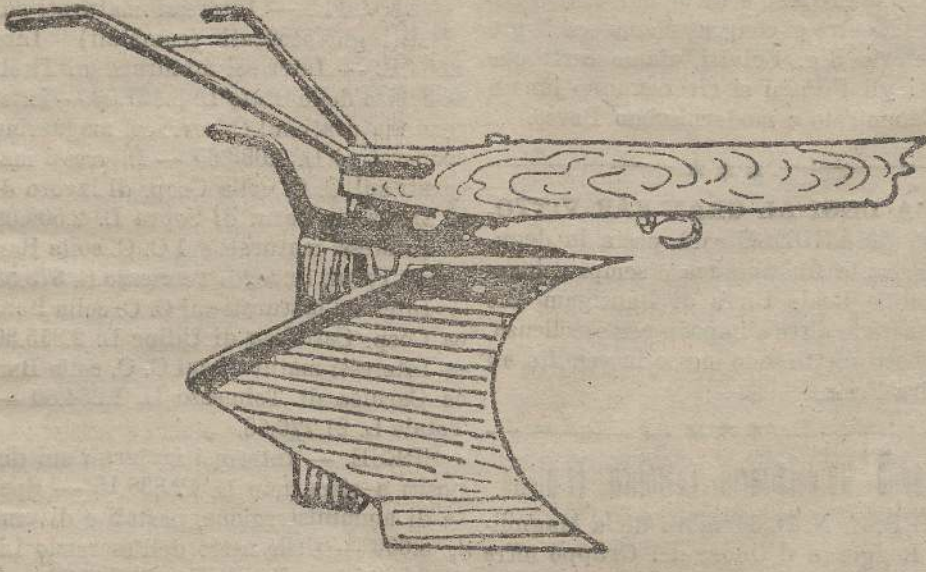
ARATRI dissodatori



ARATRI ricalzatori

ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRENTI

FRIULANI



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione

Per ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE della

Associazione Agraria Friulana UDINE
Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle

ORARIO DELLE FERROVIE

CASARSA - MOTTA DI LIVENZA Casarsa 8.20 — 14.50 (*) S. Vito al Tagl. 8.33 — 15 (*) Motta Livenza a. 9.20 — 15.47 (*)	MOTTA DI LIVENZA - CASARSA Motta Livenza 7.44 (*) — 19.40 S. Vito al Tagl. 8.37 (*) — 20.37 Casarsa a. 8.45 (*) — 20.45 (*) Sospeso la domenica.	CASARSA - PORTOGRUARO Portogruaro 7.20 (*) — 16.18 (*) — 20.55 S. Vito al Tagl. 7.52 (*) — 16.47 (*) — 21.25 Casarsa a. 8 (*) — 16.55 (*) — 21.33 (*) Sospeso la domenica.	GEMONA - CASARSA GEMONA 5.5 (*) — 15.10 Majano 8.22 (*) — 15.28 Fogaria bagni 5.40 (*) — 15.57 Spilimbergo 6.10 (*) — 16.23 Casarsa a. 6.40 (*) — 17.	CASARSA - GEMONA Casarsa 10 — 19.45 (*) Spilimbergo 10.44 — 20.36 (*)	Fogaria bagni 11.16 — 20.55 (*) Majano 11.47 — 21.13 (*) Gemona a. 12.5 — 21.30 (*) (*) Sospeso la domenica.	UDINE - PALMANOVA CERVIGNANO Udine 5.20 — 16.20 (*) Palmanova 16.13 — 16.53 (*) Cervignano a. 6.35 — 17.15 (*)	CERVIGNANO - PALMANOVA UDINE Cervignano 7.35 7.35 (*) — 19.25 Palmanova 7.53 (*) — 19.49 Udine a. 8.33 (*) — 20.25 (*) Sospeso la domenica.	CERVIGNANO-MONFALCONE TRIESTE Cervignano 6.25 (*) — 10.14 (d) — 13.5 (d.mo) — 16.30 (*) — 17.55 (*) 19.50 — 23.22 (d. *) Monfalcone 7.26 (*) — 11 (d.) — 13.46 (d.mo) — 17.26 (*) — 18.41 (*) — 20.55 — 0.3 (d. *) Trieste a. 8.35 (*) — 12.5 (d.) — 14.35 (d.mo) — 18.35 (*) — 19.45 (*) —	22 — 0.55 (di *) — (*) Sospeso la domenica.	TRIESTE-MONFALCONE CERVIGNANO Trieste 5.20 (d. *) — 6.50 — 6 (***) — 11.10 — 17.35 (d.mo) — 17.55 (*) — 23 (***) Monfalcone 6.12 (d. *) — 8.38 (***) — 12.21 — 18.31 (d.mo) — 19.30 — 0.5 Cervignano a. 6.45 (d. *) — 9.25 (***) — 13.1 — 19.6 (d.mo) — 20.16 (*) — 0.46 (***) (*) Sospeso la domenica. (**) Sospeso la domenica da Trieste a Monfalcone. (***) Sospeso nella notte dal sabato alla domenica.	VENEZIA-UDINE-ARNOLDSTEIN Venezia 0.20 (d. *) — 5 — 6.35 — 10.15 (d.) — 13.35 Treviso 1.20 (d. *) — 6.10 — 7.38 — 11.18 (d.) — 14.45 Pordenone 2.46 (d. *) — 7.50 — 9.19 — 12.42 (d.) — 16.31 Casarsa 3.10 (d. *) — 8.17 — 9.46 —	13.6 (d.) — 17.7 Udine a. 4 (d. *) — 9.15 — 10.35 — 18.55 (d.) — 18.4 Udine p. 4.15 (d.**) — 5.30 (***) — 10.45 (d.) — 14.25 (***) — 18.30 Gemona 4.56 (d.**) — 6.37 (***) — 11.25 (d.) — 15.8 (***) — 19.42 Carnia Staz. 5.15 (d.**) — 7.6 (***) — 11.43 (d.) — 15.27 (***) — 20.14 Pontebba 6.33 (d.**) — 8.41 (***) — 13 (d.) — 17 (***) — 21.55 Tarvisio 8.55 (d.**) — 13.12 (***) — 19.20 (***) Arnoldstein a. 9.13 (d.**) — 13.30 (***) — 19.43 (***) (*) Da Venezia a Udine sospeso la domenica. (**) Da Udine a Vienna si effettua il lunedì, mercoledì e venerdì. (***) Sospeso la domenica. (****) Da Udine a Vienna soltanto il martedì, giovedì e sabato.	(d. ***) — 18.20 — 21.30 (d. ****) Udine a. 4 (d. *) — 9.15 — 10.35 — 18.55 (d. ***) — 19.51 — 22.48 (d. ****) Carnia Staz. 8.27 — 12.9 (d.**) — 15.57 (d. ***) — 21.10 — 23.36 (d. ****) Gemona 8.53 — 12.23 (d.**) — 17.12 (d. ***) — 21.40 — 23.54 (d. ****) Udine a. 9.55 — 12.55 (d.**) — 17.45 (d. ***) — 22.45 — 0.32 (d. ****) Udine p. 6 — 7.15 — 13.45 — 18.35 — 1.40 (d. ****) Casarsa 7.15 — 8.23 — 14.53 (*) — 19.35 (d. ****) Pordenone 8.50 — 15.18 (*) — 19.56 — 5.56 (d. ****) Treviso 6.28 (*) — 10.46 — 17.15 (*) — 21.22 — 14.35 — 4.27 (d. ****) Venezia a. 7.25 (*) — 9.55 — 11.45 — 18.15 (*) — 22.10 — 15.30 — 5.15 (d. ****) (*) Sospeso la domenica. (**) Si effettua soltanto il mercoledì e sabato. (***) Sospeso la domenica da Tarvisio a Udine. (****) Da Vienna a Udine si effettua il martedì, giovedì e sabato.	(****) Da Udine a Venezia il lunedì.	TOLMEZZO-PALUZZA Partenze da Tolmezzo 8 — 18.20 — 21.30 Arrivi a Paluzza 9.15 — 13.45 — 22.45 Partenze da Paluzza 6.20 — 10 — Arrivi a Tolmezzo 7.30 — 11.10 — 18.20 — 21.30	VILLA SANTINA-CARNIA Villasantina 7.20 — 10.35 (*) — Tolmezzo 7.40 — 11.4 (*) — Staz. Carnia a. 8.15 — 11.30 (*)	CARNIA STAZ.-VILLA SANTINA Staz. Carnia 8.35 — 12.20 (*) — 21.15 (*) Tolmezzo 9.7 — 12.52 (*) — 21.47 (*) Villasantina a. 9.30 — 13.15 (*) — 21.25 (***) — 22.10 (*) (*) Sospeso la domenica. (**) Si effettua solo la domenica.
--	---	---	---	--	--	--	--	--	---	--	--	---	---	---	--	--	--